



CONSULTA TEMATICA GIOVANI: Linee di indirizzo

1. Istituzione e durata in carica

La Consulta tematica “Giovani” del Comune di Paderno Dugnano è istituita, ai sensi dell’art.52 dello Statuto Comunale, in coerenza con i principi sanciti dal “Regolamento della Partecipazione”.

Ai sensi dell’art. 13 comma 5 del “Regolamento della Partecipazione”, la Consulta Giovani prende avvio formale con la convocazione della prima seduta ad opera dell’Assessorato di riferimento e cessa con il termine del mandato nel quale è stata istituita.

2. Finalità

La Consulta Giovani svolge un’attività propositiva e consultiva per il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale. Nello specifico:

- Presenta pareri e proposte sulle deliberazioni inerenti alle tematiche giovanili;
- Promuove dibattiti, ricerche e incontri riguardanti tematiche d’interesse locale, nazionale o internazionale per accrescere il sentimento civico tra le giovani generazioni;
- Collabora e interagisce con i progetti e i percorsi promossi dal Comune in tema di giovani e partecipa, ogni qualvolta lo si ritenga necessario, ai Tavoli di scopo di interesse.
- Promuove progetti ed iniziative inerenti le politiche giovanili
- Favorisce il raccordo tra gruppi giovanili, anche informali, e istituzioni locali

3. Costituzione

Ai sensi dell’art. 13 comma 3 del Regolamento della Partecipazione, la formale costituzione della Consulta Giovani è disposta a seguito dell’acquisizione di 5 (cinque) candidature valide presentate a seguito della pubblicazione di apposito avviso pubblico rivolto ai giovani cittadini domiciliati o residenti, di età compresa tra i 16 e i 29 anni (fino al compimento del trentesimo anno) che vorranno partecipare con la propria candidatura.

Il numero massimo di componenti della Consulta è fissato a 15.

Qualora il numero di candidature risultasse superiore alle 15, al fine di garantire una rappresentanza equa, fatto salvo quanto previsto al capoverso successivo, sarà definita una

graduatoria che dovrà tenere conto dei seguenti principi : equilibrio tra le età; equilibrio di genere; equilibrio tra le categorie studente, lavoratore, inoccupato/disoccupato.

I rappresentanti degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado eletti nei Consigli di Istituto presenti sul territorio comunale, insieme ai rappresentanti delle principali realtà di aggregazione giovanile che ne facciano richiesta, hanno priorità nella composizione della Consulta.

I rappresentanti degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado eletti nei Consigli di Istituto presenti sul territorio comunale , insieme ai rappresentanti delle principali realtà di aggregazione giovanile, che non ne avessero fatto richiesta entro i termini previsti, possono comunque essere invitati a partecipare alle sedute.

Il Consigliere delegato alla Consulta tematica Giovani svolge attività di collaborazione e supporto relativamente ai lavori della Consulta, partecipando come soggetto referente dell'Assessorato alle Politiche giovanili, in sede di avvio e sviluppo dell'organismo di partecipazione.

Sono esclusi dalla possibilità di presentare la propria candidatura coloro che ricoprano cariche all'interno dell'Amministrazione comunale.

4. Componenti e funzionamento

In sede di prima seduta la Consulta definisce al suo interno l'organizzazione, i ruoli e le funzioni dei componenti, nonché le modalità di funzionamento, individuando un coordinatore e un vice-coordinatore che ha la funzione di sostituire il coordinatore in caso di impedimento di quest'ultimo.

La Consulta può organizzarsi in compiti specifici e gruppi di lavoro, per ciascuno dei quali può definire dei referenti.

Sono invitati permanenti il Sindaco e l'Assessore delegato alle Politiche giovanili.

5. Assistenza alla Consulta

L'ufficio Scuola-Politiche giovanili svolge attività di supporto tecnico-amministrativo alla consulta.

Annualmente il Comune potrà valutare, nell'ambito degli stanziamenti destinati alle politiche giovanili, risorse per eventuali iniziative che la consulta intenderà proporre.

Le attività della Consulta sono promosse e pubblicizzate dall'Amministrazione.

6. Sede

La Consulta tematica Giovani ha sede, di norma, presso l'aula denominata "Digital Fab" presso il centro culturale Tilane.

Il Coordinatore della Consulta ha il compito di concordare il suo utilizzo ricordandosi l'ufficio Scuola-Politiche giovanili, definendo un calendario di massima in accordo con il centro culturale Tilane.

La Consulta tematica Giovani può fruire di ulteriori spazi comunali per specifiche attività, previa verifica della loro disponibilità.

7. Gratuità

La partecipazione alla Consulta è a titolo gratuito.